



LETIZIA BIGATTI
5° a classico- E.Majorana

IL CORAGGIO
DI ESSERE CITTADINI

«Chi vive veramente non può non essere cittadino, e parteggiare. Indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita.»

Antonio Gramsci, Indifferenti, su La Città futura, 1917



ROUTE
NAZIONALE

CARTA DEL
CORAGGIO

IL CORAGGIO DI
ESSERE
CITTADINI

NELL'ANTICA
GRECIA

A ROMA

LE AQUILE
RANDAGIE

AGRICOLA
(TACITO)

“Desideriamo rivolgerci ai più piccoli – i cittadini del domani – perché sappiamo che seminando si raccoglie e perché desideriamo liberare un nuovo futuro.

Ci rivolgiamo ai giovani perché insieme, partecipando più attivamente alla vita pubblica, possano costruire un fronte di cambiamento per un nuovo futuro. Ci rivolgiamo agli adulti per dire loro di avere speranza e fiducia in noi e per chiedere loro di essere testimoni credibili.”

(dalla Carta del Coraggio,
agosto 2014)



IL CITTADINO



EGO PRIVATO = EGO
PUBBLICO

πολιτες ≠ ξενος

BENE PUBBLICO

CITTADINO



SUDDITO
LIBERO



PRINCIPATO

«AMBITIOSA
MORS»

VITA MEDIANA



GNEO GIULIO
AGRICOLA

«Sciunt quibus moris est illicita mirari posse etiam sub malis principibus magnos viros esse obsequiumque ac modestiam, si industria ac vigor adsint, eo laudis excedere, quo plerique per abrupta, sed in nullum rei publicae usum ambitiosa morte inclaruerunt.» (Tacito, Agricola 42,6)



« Sappiano, quanti hanno per abitudine di ammirare i gesti di ribellione, che si può essere grandi uomini anche sotto cattivi imperatori, e che l'obbedienza e la moderazione, se in presenza di operosità e vigore, si elevano a quella gloria della quale i più si fregiarono attraverso vie pericolose, ma senza alcuna utilità per lo stato, con una morte ambiziosa. »

IL FASCISMO

1919-1945

VINCERE

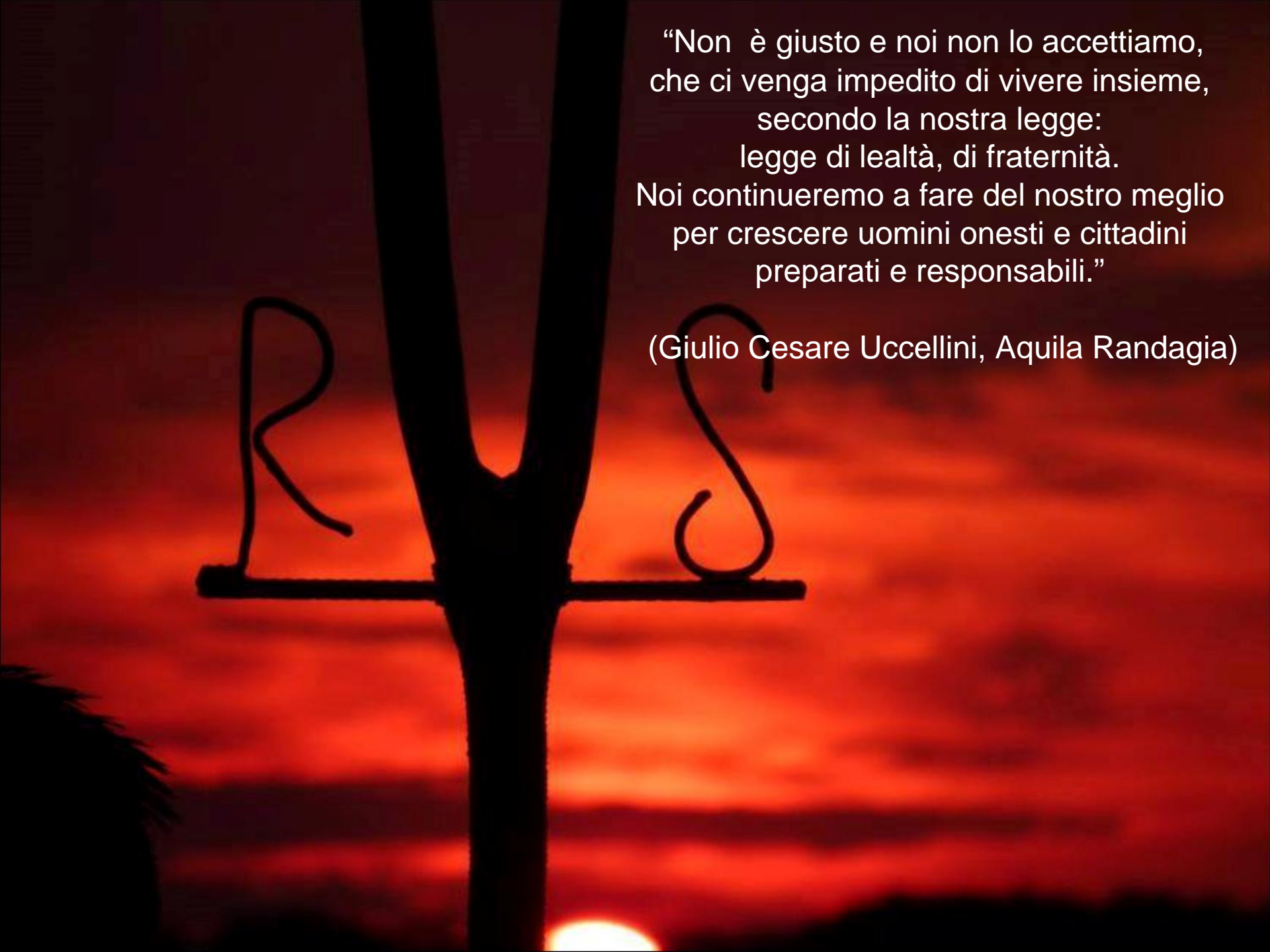


EDUCAZIONE
FASCISTA

«CREDERE,
OBBEDIRE,
COMBATTERE»

MILITARISMO

CONTROLLO
DELLE MASSE

The background of the image is a vibrant sunset sky with horizontal bands of orange and red. A dark silhouette of a tree trunk and its branches is centered. On the left branch, the letter 'R' is written. On the right branch, the letter 'S' is written. The letter 'V' is formed by the two main branches of the tree meeting at the top. The text is overlaid on the right side of the image.

“Non è giusto e noi non lo accettiamo,
che ci venga impedito di vivere insieme,
secondo la nostra legge:
legge di lealtà, di fraternità.

Noi continueremo a fare del nostro meglio
per crescere uomini onesti e cittadini
preparati e responsabili.”

(Giulio Cesare Uccellini, Aquila Randagia)

LE AQUILE RANDAGIE



1928-1945

L'ITALIA ENTRA
IN GUERRA

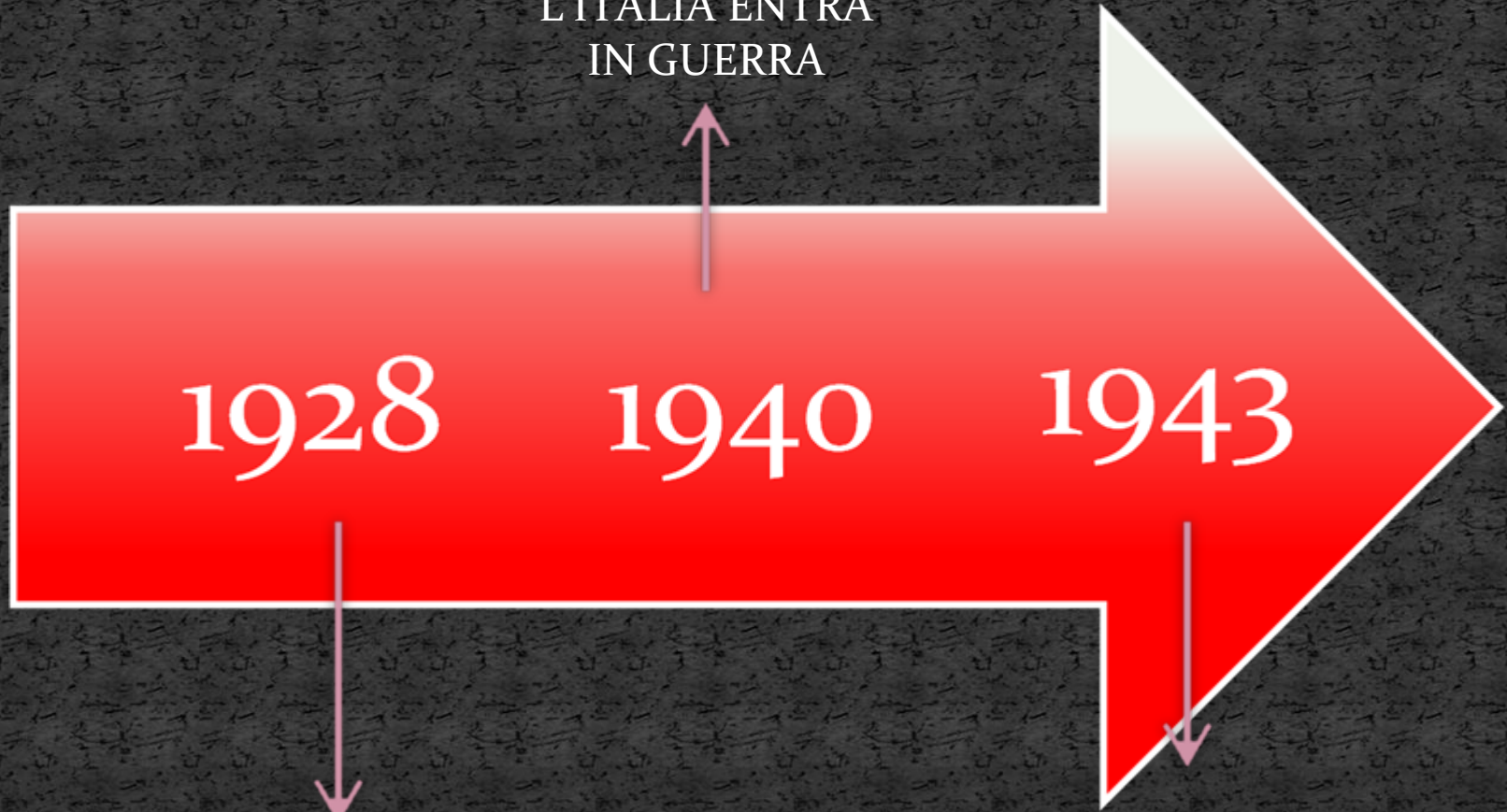
1928

1940

1943

SCIOGLIMENTO E
INIZIO ATTIVITA'
CLANDESTINA

NASCE «OSCAR»



LO SCIoglimento

28 Marzo 1928





Mussolini, il 13 Maggio 1928, dichiarò in un discorso alla Camera dei Deputati: “ Il Regime è vigilante e nulla gli sfugge. Non permetteremo resurrezione di partiti e di organizzazioni che abbiamo per sempre distrutti. Il regime fascista quando impegna una battaglia la conduce sino in fondo e lascia dietro di sé il deserto”.

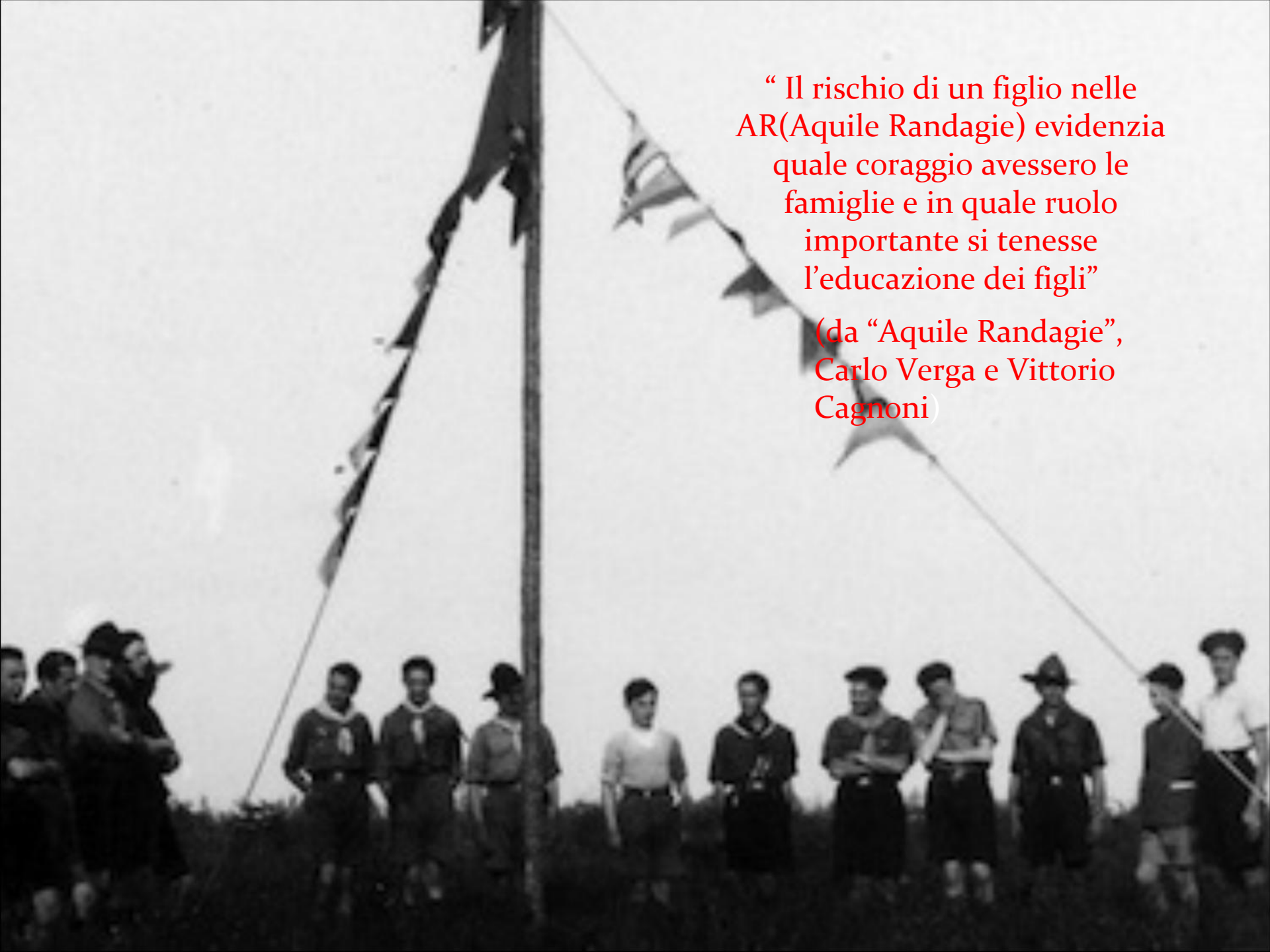
L'ATTIVITÀ CLANDESTINA

QUEL SABATO E DOMENICA SI ANDO' IN GROANA PER CELEBRARE LA FESTA DI SAN GIORGIO, NOSTRO PATRONO. LA GROANA E' UNA BRUGHIERA CHE SI ESTENDE A NORD DI MILANO FINO AL TERRITORIO COMASCO: CINQUANTA CHILOMETRI TRA ANDATA E RITORNO. ROBA DA MATTI? NO, ROBA DA AQUIVE RANDAGIE!

HAI SAPUTO, KEVY, CHE QUEVVI DEVVA MILIZIA VOLONTARIA FASCISTA FANNO LE ESERCITAZIONI PROPRIO IN GROANA?

ME NE FACCI UN BAFFO CI SAREMO ANCHE NOI!





“ Il rischio di un figlio nelle
AR(Aquile Randagie) evidenzia
quale coraggio avessero le
famiglie e in quale ruolo
importante si tenesse
l'educazione dei figli”

(da “Aquile Randagie”,
Carlo Verga e Vittorio
Cagnoni)



1935-36 GUERRA IN ETIOPIA



L'Italia invade e occupa
l'Etiopia, stato
indipendente in Africa

L'8 SETTEMBRE E L'OSCAR



NO VA VIBERAZIONE E VA FINE DEVVA GUERRA. NOI,
ANDAMMO A FAR VISITA AI NUOVI SCOUT DI DESIO,
LIBERI, ALLA LUCE DEV SOLE! SAVUTAVAMO TUTTI



1945 LA LIBERAZIONE

**«La guerra ha potato il movimento togliendogli capi e rovers,
in altri Paesi la potatura è stata più radicale. In certi casi i
nazi-fascisti hanno tagliato i movimenti fino alla radice e
hanno tentato di sostituirli con altre piante, quali la gioventù
hitleriana ed i balilla. Ma le radici esistono ancora!»
(Sr. Robert Baden Powell, fondatore dello Scautismo)**



Bibliografia:

- Le Aquile Randagie, Carlo verga e Vittorio Cagnoni, edizioni fiordaliso 2005
- I ragazzi della Giungla silente, Fabio Bigatti
- Cantando nella notte, Mario Isella
- Penne d'Aquila, stralci di corrispondenza tra le Aquile Randagie di Monza(1939-1943), a cura di Bufalo e Cavallo d'Altai
- L'inverno e il rosaio, editrice àncora Milano (1986)
- Agricola, Tacito, i grandi libri garzanti
- Polibio, Storie (VI)
- Lezioni di letteratura latina, Gian Biagio Conte

Sitografia:

- www.aquilerandagie.it